



Fondazione
Möbius
Lugano

Premio Möbius Multimedia Lugano 2020

Premio istituito dalla Città di Lugano e dalla Radiotelevisione Svizzera nel 1997 in collaborazione con il Prix Möbius International. Con il patrocinio dal 2015 della Fondazione Möbius Lugano per lo sviluppo della cultura digitale.

Ventiquattresima edizione
16-17 ottobre

Lugano Studio 2 RSI, Lugano-Besso

In diretta streaming
venerdì dalle 14.00, sabato dalle 9.00 su www.moebiuslugano.ch

Per informazioni scrivere a info@moebiuslugano.ch

Presentazioni, Dibattiti, Conferenze, Concorsi e Simposio

Con Gabriele Balbi, Patrick Balestra, Sara Beltrame, Luca De Biase, Gualtiero Carraro, Roberto Carraro, Derrick de Kerckhove, Boas Erez, Lino Guzzella, Alessio Petralli, Gino Roncaglia, Anna Valente, Marco Zaffalon; e con la partecipazione al MöbiusLab Giovani di una rappresentanza del Liceo di Lugano 1

www.moebiuslugano.ch

Venerdì 16 ottobre 2020

11.00 - 12.30

MöbiusLab Giovani - Digitale e futuro del lavoro

Incontro fra Luca De Biase, fondatore e caporedattore di “Nova” (supplemento de “Il Sole 24 Ore” sull’innovazione) e rinomato studioso di ecologia dei media, e studenti del Liceo di Lugano 1 che si sono preparati leggendo il prologo del libro di De Biase 2018 “Il lavoro del futuro” e la “lezione sul lavoro” di Yuval Noah Harari 2018 in “21 lezioni per il XXI secolo”.

In relazione alla lettura di questi testi, gli studenti danno corpo alle loro riflessioni, producendo brevi filmati di lavoro su aspetti salienti relativi al tema dell’edizione.

Pausa pranzo

Interventi - Möbius incontri - Dalla Silicon Valley ai ragazzi avventurosi

14.00 - 14.15

Gino Roncaglia, umanista informatico, Università Roma Tre
Libri e giochi della Silicon Valley

14.20 - 14.35

Gabriele Balbi, storico dei media, USI
I miti della Silicon Valley

14.40 - 14.55

Patrick Balestra, ingegnere iOS, Spotify
Dal Ticino a Stoccolma passando per l’USI: come sono riuscito a lavorare per Spotify

15.00 - 15.15

Sara Beltrame, giornalista e sceneggiatrice indipendente
Storia del mondo digitale per ragazzi avventurosi: come ho riscritto il “The Game” di Alessandro Baricco

Pausa

15.45 - 17.45

Simposio – Möbius dibattito - Digitale e futuro del lavoro

Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius, conduce e anima il simposio

Boas Erez, già professore ordinario di matematica all'Università di Bordeaux, rettore USI, **L'università digitale e nuove formazioni per nuovi lavori**

Anna Valente, responsabile del Laboratorio Automazione, Robotica e Macchine (ARM), SUPSI, **Il primo collega robotico**

Marco Zaffalon, direttore scientifico dell'Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), USI-SUPSI, **Intelligenza Artificiale e nuovi "lavori umani"**

Lino Guzzella, già rettore e presidente ETHZ, professore ordinario di termotronica, ETHZ, **Telelavoro e nuovi lavori: la pandemia ci dà una lezione?**

Sabato 17 ottobre 2020

9.00 - 9.15

Premi Möbius

Introduzione da parte di Derrick de Kerckhove, psicotecnologo, già direttore del McLuhan Program in Culture & Technology dell'Università di Toronto e direttore dell'Osservatorio TuttiMedia e di Media Duemila.

9.30 - 10.30

AGIRE
FONDAZIONE

Grand Prix Möbius Suisse

L'innovazione svizzera di qualità per il digitale e l'agricoltura

In collaborazione con la Fondazione AGIRE

I quattro prodotti di qualità finalisti:

- **PreDiVine - Prevenire le malattie della vite** – Dolphin Engineering
- **Agromeet - Agricoltura digitale con impatto reale** – EnvEve
- **xFarm - Soluzioni per l'agricoltura digitale** – xFarm
- **RIICE - Ridurre la vulnerabilità dei piccoli coltivatori di riso** – Sarmap

Il ritorno alla natura, che è negli auspici di molti e che non può lasciare indifferente nessuno, passa anche attraverso nuovi modi di vivere l'agricoltura da parte di chi "lavora sul campo" e che può essere assistito da soluzioni digitali che rendono possibili esperienze inimmaginabili fino a non molto tempo fa.

Si va inevitabilmente verso un'economia sempre più verde e per questo si è pensato quest'anno di valorizzare il digitale nel settore primario, che di quest'economia rappresenta un caposaldo fondamentale.

10.45 - 11.30

Grand Prix Möbius editoria mutante

Formazioni immersive di qualità - Area linguistica italiana

I tre editori innovativi finalisti:

- **Open Fiber**
Open Fiber Experience - Una panoramica immersiva della larga banda e della società iperconnessa
- **Sustain&Ability**
17Doors - Le chiavi per capire, diffondere e applicare lo sviluppo sostenibile

- **UniCredit**

Educational marketing immersivo - Formazione immersiva a distanza per le piccole e medie imprese

La realtà virtuale è la nuova dimensione dell'apprendimento?

Il Grand Prix Möbius editoria mutante 2020 intende esplorare e valorizzare i fattori che possono rendere efficace la formazione immersiva. In particolare ci si concentrerà su alcuni aspetti: lo sviluppo di simulazioni formative capaci di tradursi in comportamenti reali; la realtà virtuale quale occhiale cognitivo tra il soggetto e il mondo; la creazione di esperienze multisensoriali interattive in grado di superare i limiti spazio temporali della corporeità e di stimolare la percezione e la memorizzazione; il coinvolgimento emotivo e ludico del discente, per mantenere elevata la curva dell'attenzione; il trasferimento on line e a distanza dei processi di apprendimento, nell'anno del Covid-19.

Per il concetto di "editoria mutante" si veda il contributo di Gualtiero Carraro al Möbius 2018 su "Che cos'è l'editoria mutante"

11.30 - 12.00

SUPSI

Möbius Giovani - Videonarrazioni sulla pandemia

In collaborazione con la SUPSI

Otto studenti SUPSI del corso di laurea in comunicazione visiva presentano otto contributi video sul loro vissuto personale in relazione all'emergenza Covid-19.

12.15 - 13.00

Immaginare il lavoro

Sara Beltrame e Patrick Balestra immaginano il futuro del loro lavoro e più in generale il futuro dei giovani nel mondo del lavoro, dialogando con Derrick de Kerckhove, recente vincitore del Premio Internazionale "The Medium and the Light Award 2020", e con i fratelli Gualtiero e Roberto Carraro, riconosciuti imprenditori digitali di grande esperienza, internazionalmente pluripremiati: si veda fra gli altri il "Prix Möbius International" all'Île de la Réunion nel 2005 per il miglior prodotto in assoluto con l'opera multimediale "Le meraviglie del XXI secolo" e il F@IMP 2.0 International Award a Budapest nel 2006 con la piattaforma "Brixia Time Machine".

13.00

Premiazione

Ventiquattresima edizione

La Fondazione Möbius Lugano per lo sviluppo della cultura digitale, costituitasi nel 2015, ha per obiettivo otto scopi, contenuti nel proprio statuto:

- 1) assegnare un certo numero di premi Möbius per valorizzare le opere multimediali e crossmediali di qualità;
- 2) organizzare simposi di livello internazionale su temi emergenti di particolare importanza legati alla cultura digitale;
- 3) supportare l'attività museale ed espositiva nel territorio, promuovendo l'incontro tra il digitale e l'arte in relazione ai grandi temi di interesse sociale;
- 4) sostenere l'attività radiotelevisiva nello sviluppo di nuove forme di comunicazione digitali delle attività culturali;
- 5) favorire la rinascita digitale dei giacimenti culturali, con la reimmissione del patrimonio culturale del passato nel presente e nel futuro della società digitale;
- 6) promuovere la lingua e la cultura italiane, in relazione alle altre lingue e culture, valorizzandone gli aspetti più vitali nella Confederazione e nel nuovo contesto globale e digitale;
- 7) considerare con particolare riguardo i bisogni di persone disabili o svantaggiate in relazione alle offerte e alle potenzialità connesse alla cultura digitale;
- 8) adoperarsi con iniziative mirate per attenuare gli effetti negativi del divario digitale (*digital divide*) rispetto a varie forme di esclusione sociale.





..verso la Venticinquesima edizione l'anno prossimo **15-16 ottobre 2021**

25 anni per un premio che si occupa di valorizzare e divulgare la cultura digitale sono un lasso di tempo lunghissimo.

Il Premio Möbius ha attraversato diverse “ere geologiche”: dal cd-rom degli inizi (il “nuovo papiro” della fine dello scorso millennio) ai giorni nostri.

Il 2021 sarà l'anno del XXVesimo e per la Fondazione Möbius sarà l'occasione per guardarsi indietro, ma soprattutto l'opportunità per guardare avanti, sempre più consapevoli della necessità di riflettere sulla qualità dei cambiamenti in atto e di cercare di interpretare l'evoluzione di un mondo digitale che pare inarrestabile.

**Fondazione Möbius Lugano
per lo sviluppo della cultura digitale**

Marco Borradori, Presidente
Guido Albisetti, Vicepresidente
Alessio Petralli, Direttore
Remigio Ratti
Ivano Dandrea, Responsabile amministrativo
KPMG, Ufficio di revisione

Comitato esecutivo

Antonio Civile
Marco Francioli
Alessio Petralli

Giuria Grand Prix Möbius editoria mutante

Derrick de Kerckhove, Presidente
Paolo Cattaneo
Monica Piffaretti
Gino Roncaglia

**Giuria Gran Prix Möbius Suisse per il digitale
e la comunicazione**

Paolo Paolini, Presidente
Luca De Biase
Roberto Keller
Gianna Mina

Con il sostegno di



In collaborazione con

